



External Communication Report Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione AZIENDE AGRICOLE PLANETA S.S.



INDICE

1	Riferimenti metodologici e normativi	7
2 2.1	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario . Descrizione dell'organizzazione	
2.2	Informazioni di contatto	7
2.3	Finalità del report	7
2.4	Destinazione d'uso del report	7
2.5	Politica di disseminazione	7
2.6	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	·····-7
2.7	Scelta dell'anno base storico	8
2.8	Dati e informazioni inclusi nel report	8
2.9	Dichiarazioni da parte dell'organizzazione sulla verifica	8
3	Confini organizzativi	
4	Confini di riferimento (Reporting boundaries)	
4.1	Emissioni significative ed esclusioni	9
5	nventario GHG	
5.1	Descrizione dei dati di inventario	
5.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	10
5.3	Quantificazione delle emissioni di GHG	10
5.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	12
5.5	Assunzioni	12
	5.5.1 Destino finale dei rifiuti	13
	5.5.2 Trasporto dei rifiuti	
	5.5.3 Composizione dell'imballaggio e smaltimento del pallet	
	5.5.4 Trasporto del prodotto finale	
5.6	5.5.5 Trasferte di lavoro Risultati dell'inventario	-
5.7	Interpretazione dei risultati	14
5.8	Valutazione dell'incertezza	15
6	niziative di riduzione dei GHG	15
7	imiti dello studio	-
8	Differenze rispetto alle versioni precedenti	15
9	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	
10	Altre informazioni	16

1 2	Informazioni di contatto
3 3.1	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario 21 Descrizione dell'organizzazione
3.2	Finalità del report21
3.3	Destinazione d'uso del report21
3.4	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento21
3.5	Scelta dell'anno base storico21
4 5 5.1	Confini organizzativi
6	Inventario GHG23
6.1	Descrizione dei dati di inventario23
6.2	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati24
6.3	Quantificazione delle emissioni di GHG24
6.4	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati24
6.5	Risultati dell'inventario
6.6	Interpretazione dei risultati24
6.7	Valutazione dell'incertezza25
7 8 9	Iniziative di riduzione dei GHG
10 11	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

1 Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di **AZ.AGRICOLE PLANETA S.S.**, contattare [Patricia Toth – <u>PatriciaToth@planeta.it</u>

2 Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 Greenhouse gases Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3 Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

3.1 Descrizione dell'organizzazione

La nostra è la storia di un viaggio nel tempo e nello spazio, attraverso la Sicilia da ovest a est, nei cinque territori in cui oggi nascono i nostri vini, i nostri oli e i luoghi della nostra ospitalità familiare. Un viaggio lungo il quale abbiamo scelto di tutelare l'unicità dell'ambiente, dei paesaggi e della cultura con lo stesso rispetto con cui esploriamo le caratteristiche dei terroir e dei vitigni, valorizzando le specificità di ogni territorio

INFORMAZIONI PRODUZIONE	
Produzione totale di vino dell'azienda nell'anno di riferimento (hl)	17.547
Totale vino imbottigliato (hl)	16.588
Totale vino venduto sfuso (hl)	1.028
Numero di bottiglie imbottigliate nell'anno di riferimento	2.230.782
Capacità bottiglia (es.0,75 litro, 1 litro etc)	0,375/0,500 /0,75 /1,5 /3 /5 /9 /12/18
Numero stabilimenti produttivi	7
Superficie dei vigneti, le cui uve vengono utilizzate per la produzione dei vini dell'organizzazione (ha)	321.60.57

3.2 Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di **AZ.AGRICOLE PLANETA S.S** ai fini della certificazione VIVA.

3.3 Destinazione d'uso del report

Il report è destinato a tutti gli stakeholder aziendali

3.4 Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2021. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

3.5 Scelta dell'anno base storico

L'anno di riferimento di base è il 2019

4 Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza le emissioni di GHG quantificate dalla/e tenuta/e posizionate nella stessa regione/in regioni differenti sulla/e quali ha il controllo finanziario e operativo.

Tenute:

- Tenuta "Buonivini"
- Tenuta "Dorilli"
- Tenuta "Dispensa"
- Tenuta "Passo di Gurra"
- Tenuta "Maroccoli"
- Tenuta-"Ulmo"
- Tenuta "Sciaranuova"

5 Confini di riferimento (Reporting boundaries)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

- 1. emissioni dirette di GHG;
- 2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
- 3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
- 4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
- 5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
- 6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

[Identificare le fonti di emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione, suddivise per categorie (emissioni dirette di gas a effetto serra generate da tutte le fonti di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'analisi; emissioni indirette di gas a effetto serra da consumo energetico generate da fonti di emissione/assorbimento dei produttori di energia elettrica e/o termica importata/acquistata; altre emissioni indirette di gas a effetto serra generate da fonti non di proprietà o sotto controllo dell'azienda oggetto dell'inventario ma dei loro fornitori, degli utilizzatori dei loro prodotti o di qualsiasi altra parte terza]

	Input	Contributo % sull'impronta di carbonio totale	Ripartizione in categorie
1	Gasolio per autotrazione, combustione	5,8070%	CATEGORIA 1
8	GPL per riscaldamento, combustione	1,1145%	CATEGORIA 1
9	Fertilizzanti organici, solo uso	0,1013%	CATEGORIA 1
10	Sovescio	39,3128%	CATEGORIA 1
13	Gas refrigerante	2,7367%	CATEGORIA 1
14	Energia elettrica da rete	8,7966%	CATEGORIA 2
16	Trasporto prodotto finale, nave	0,2335%	CATEGORIA 3
17	Trasporto prodotto finale, camion	9,1274%	CATEGORIA 3
18	Trasporto materiali acquistati, camion	1,7085%	CATEGORIA 3
19	Trasporto uve acquistate, vino acquistato	0,0693%	CATEGORIA 3
23	Viaggio in aereo CONTINENTALE	0,1854%	CATEGORIA 3
25	Spostamenti dipendenti casa-lavoro	4,2066%	CATEGORIA 3
26	Emissioni indirette trasmissione e distribuzione energia elettrica	1,1963%	CATEGORIA 4
27	Gasolio per autotrazione, produzione	1,1999%	CATEGORIA 4
33	GPL per riscaldamento, produzione	0,3345%	CATEGORIA 4
38	PRINCIPIO ATTIVO Insetticida	0,0137%	CATEGORIA 4
39	PRINCIPIO ATTIVO Fungicida	3,1907%	CATEGORIA 4
41	Acqua da acquedotto	0,0350%	CATEGORIA 4
42	Detergenti e materiali ausiliari	0,0225%	CATEGORIA 4
43	Prodotti enologici	0,7536%	CATEGORIA 4
44	Bottiglia di vetro	13,1592%	CATEGORIA 4
45	Tappo in sughero	0,1662%	CATEGORIA 4
47	Tappo in alluminio	0,4040%	CATEGORIA 4
48	Gabbietta	0,0160%	CATEGORIA 4
49	Capsula	0,3031%	CATEGORIA 4
50	Etichetta	0,5622%	CATEGORIA 4
51	Scatola americana	1,8367%	CATEGORIA 4
53	Tappi a Corona in acciaio	0,0030%	CATEGORIA 4
54	Materiale plastico generico	0,2158%	CATEGORIA 4

55	Cassette di legno	0,0295%	CATEGORIA 4
56	Smaltimento in discarica, vetro	0,0006%	CATEGORIA 4
57	Smaltimento in discarica, carta e cartone	0,0011%	CATEGORIA 4
58	Smaltimento in discarica, plastica	0,0007%	CATEGORIA 4
59	Smaltimento indiscarica, altro	0,0056%	CATEGORIA 4
61	Incenerimento, carta e cartone	0,0004%	CATEGORIA 4
62	Incenerimento, plastica	0,1900%	CATEGORIA 4
63	Incenerimento, altro	0,0002%	CATEGORIA 4
64	Carbonio biogenico	0,0007%	CATEGORIA 4
65	Trasporto rifiuti, camion	0,0053%	CATEGORIA 4
66	Uva acquistata	1,0726%	CATEGORIA 4
67	Vino acquistato	1,8815%	CATEGORIA 4

5.1 Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6 Inventario GHG

6.1 Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso tutte le tenute aziendali.

6.2 Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

6.3 Quantificazione delle emissioni di GHG

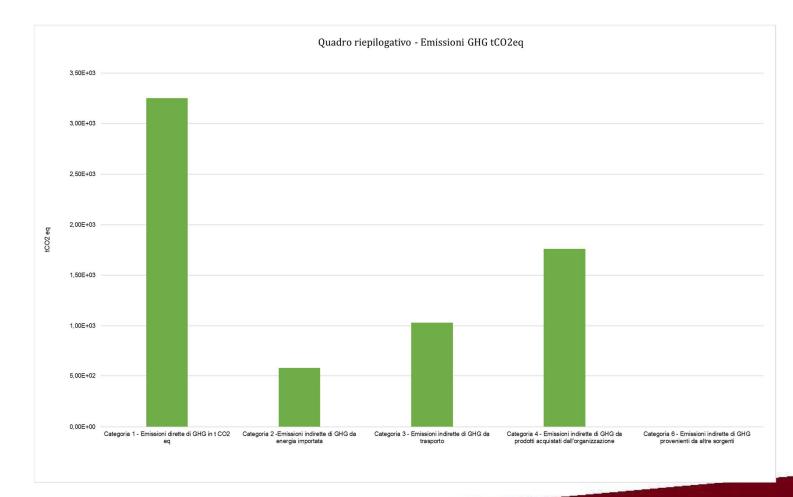
Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA. Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013. Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

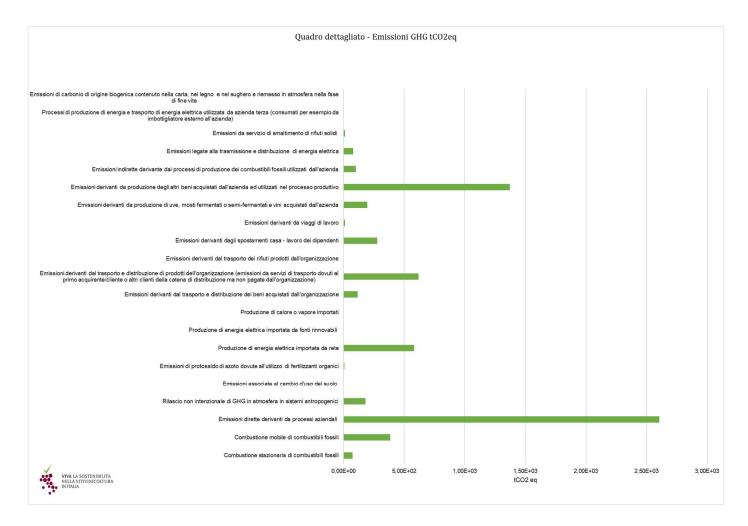
6.4 Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

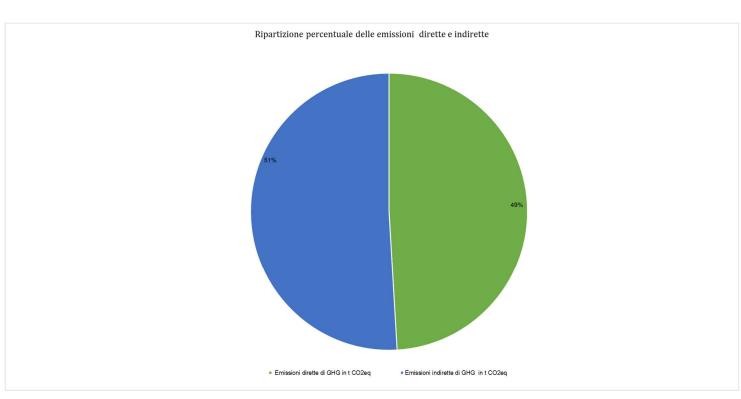
Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata su... [Indicare la metodologia di quantificazione adottata: ad esempio calcoli oppure misurazioni, o una combinazione di questi].

6.5 Risultati dell'inventario

Si riportano di seguito i risultati dell'inventario GHG.







	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	3,37E+03	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	5,83E+02		
	Produzione di energia elettrica importata da rete	5,83E+02	100,00	17,27
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	2,01E-03	0,00	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	0,00	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	1,03E+03		
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	1,18E+02	11,44	3,49
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	6,20E+02	60,25	18,38
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	3,49E-01	0,03	0,01
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	2,79E+02	27,08	8,26
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,23E+01	1,19	0,36
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,76E+03		
	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,75E+03		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi- fermentati e vini acquistati dall'azienda	1,96E+02	11,11	5,80
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,37E+03	77,88	40,67
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	1,02E+02	5,77	3,01
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	7,93E+01	4,50	2,35
Categoria 4	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	1,32E+01		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	1,32E+01	0,75	0,39
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1,76E+03		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e riemesso in atmosfera nella fase di fine vita	4,62E-02	0,00	0,00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	4,62E-02		
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00

	Emissioni dirette di GHG in t CO2eq	3,25E+03	% sul totale delle emissioni dirette	Anidride carbonica (CO ₂)	Metano (CH₄)	Protossido di azoto (N₂0)	Idrofluorocarburi (HFCs)	Perfluorocarburi (PFCs)	Esafluoruro di zolfo (SF ₆)	Trifluoruro di azoto (NF₃)	Altri GHG
	GWP			1	28	265	3.937*	20.096*	23.500	16.100	47.271*
	Categoria 1 - Emissioni dirette di GHG in t CO2 eq	3,25E+03									
	Combustione stazionaria di combustibili fossili	7,38E+01	2,27	1,12E+02	3,34E-01	3,06E-01	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Combustione mobile di combustibili fossili	3,85E+02	11,83	3,80E+02	4,45E-02	5,08E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni dirette derivanti da processi aziendali	2,60E+03	80,11	1,09E+03	5,67E+01	5,33E+03	0,00E+00	0,00E+00	8,76E-01	4,84E-07	0,00E+00
Categoria 1	Rilascio non intenzionale di GHG in atmosfera in sistemi antropogenici	1,81E+02	5,58	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	1,81E+02	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
Categoria	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	3,24E+03									
	Emissioni associate al cambio d'uso del suolo	0,00E+00	0,00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	Emissioni di protossido di azoto dovute all'utilizzo di fertilizzanti organici	6,71E+00	0,21	0,00E+00	0,00E+00	6,71E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00	0,00E+00
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	6,71E+00									

6.6 Interpretazione dei risultati

Una volta calcolato l'indicatore ARIA, si è proceduto con l'interpretazione dei risultati della fase di inventario e di valutazione dell'impatto del prodotto oggetto di studio.

Totale impronta carbonica t CO2 eq	6.625,51
------------------------------------	----------

6.7 Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo qualiquantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente... e per categoria

Incertezza	1,7	
risultato	bassa	
Incertezza	0,9	CATEGORIA 1
risultato	bassa	CATEGORIA
li-		ı
Incertezza	0,2	
risultato	bassa	CATEGORIA 2
<u>L</u>		
<u> </u>	0.2	
Incertezza	0,2	CATEGORIA 3
Incertezza risultato	0,2 bassa	CATEGORIA 3
		CATEGORIA 3
risultato	bassa	CATEGORIA 3 CATEGORIA 4
risultato	bassa 0,4	
risultato	bassa 0,4	CATEGORIA 4
risultato Incertezza risultato	0,4 bassa	

7 Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

8 Limiti dello studio

L'indicatore ARIA di Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9 Differenze rispetto alle versioni precedenti

Non è stato effettuato un confronto con le versioni precedenti

10 Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Il calcolo è stato effettuato analizzando i dati di contabilità

11 Altre informazioni

Nessuna altra informazione



Ministero della Transizione Ecologica



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore